

UN'OASI DI VERDE NEL VERDE

# IL PARCO DELLA FAMIGLIA BORROMEO AD ORENO

*Foto di Giustino De Lorenzo*



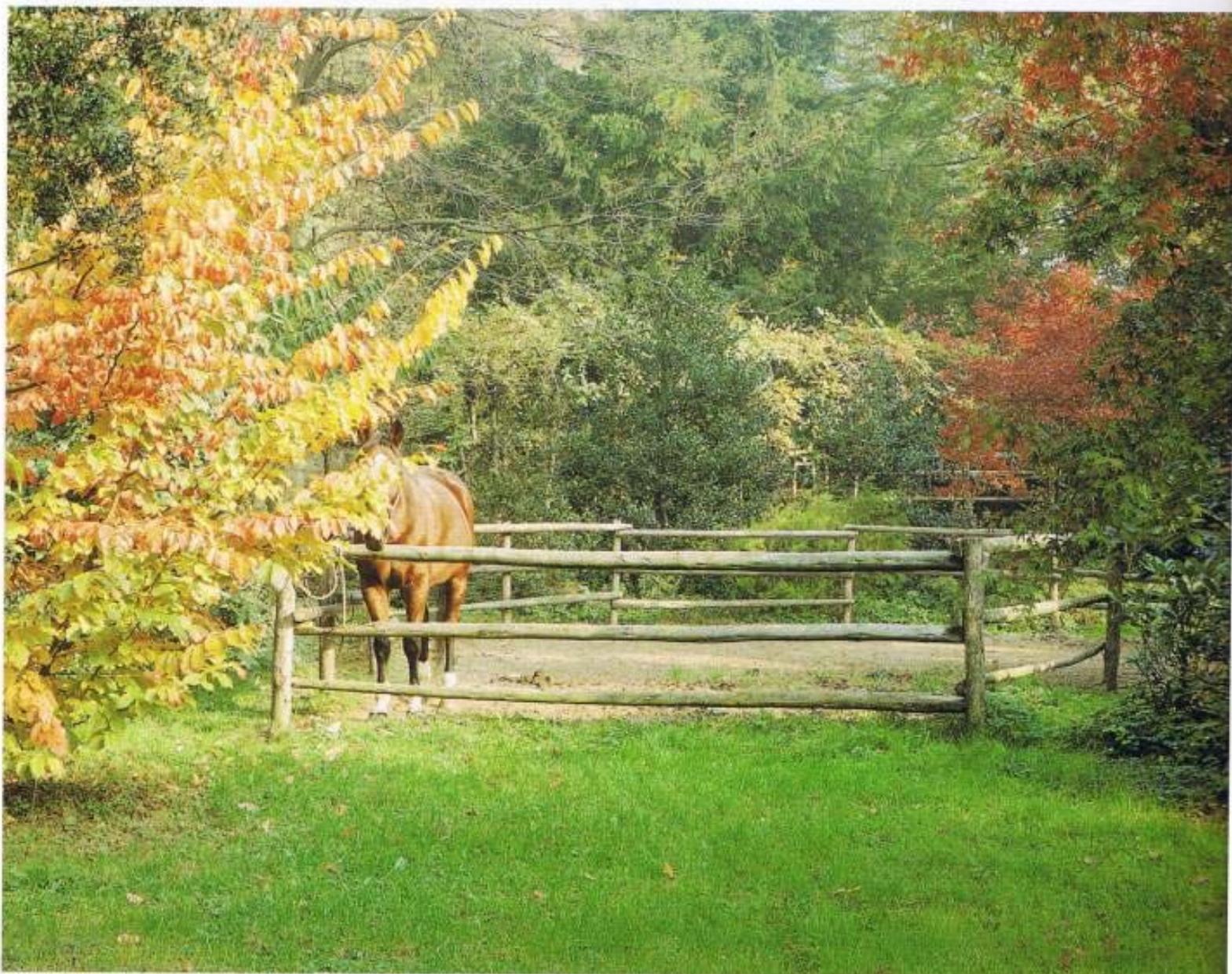
Non sono molti i casi felici di giardini privati di una certa dimensione e qualità che non abbiano subito nel tempo devastazioni o cadute di attenzione. Uno di questi rari esempi è certamente riscontrabile nel Parco Borromeo ad Oreno la cui fortuna va sicuramente attribuita alla grande cultura e sensibilità della famiglia che l'ha realizzato e gestito con continuità fino ad oggi, non cessando di apportarvi miglioramenti coerenti nella forma ed efficaci nella sostanza.



## IL PARCO DELLA FAMIGLIA BORROMEO AD ORENO

Il parco Borromeo sorge ad Oreno – in Lombardia – attorno alla grande residenza familiare. Il suo impianto originario risale alla prima metà dello scorso secolo e ne ha conservato l'impronta naturalistica caratteristica della cultura paesaggistica dell'epoca. Tale carattere è riscontrabile anche

dal tipo di arredo architettonico che ne arricchisce le cadenze portando interesse in ogni suo angolo. Fra gli altri elementi, si trova un'affascinante ed aggraziata casetta dei giochi con il tetto di paglia, costruita nel 1912 e da allora costantemente mantenuta in perfette condizioni.



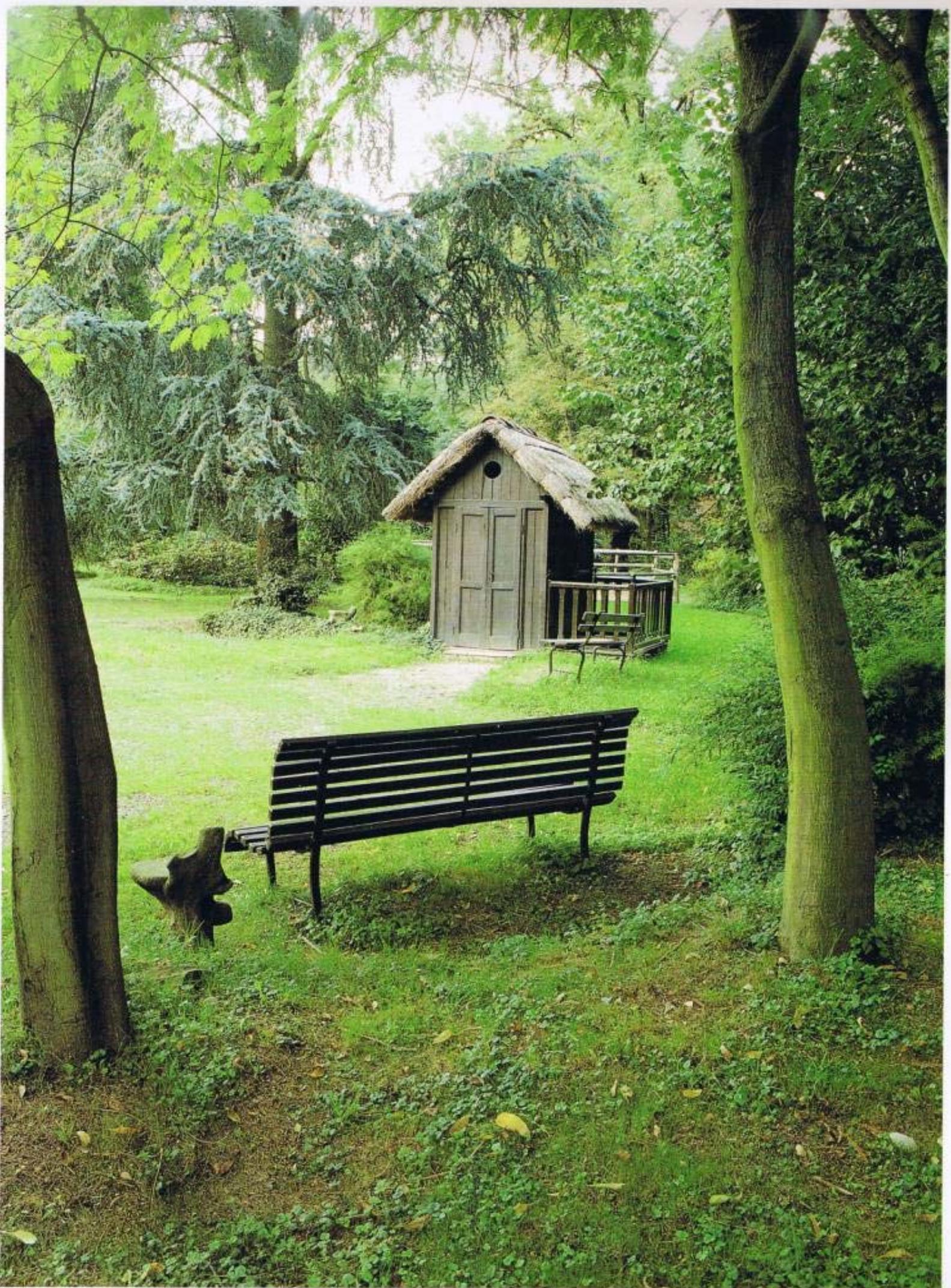
Il giardino, sorto nel 1830 attorno alla Villa Borromeo, aveva dimensioni assai più ridotte dell'attuale e si limitava a due piccole aiuole curate. La sua crescita si deve ad un accordo fra i Borromeo ed i confinanti Gallarati Scotti che, nel 1840, ha permesso la cospicua espansione del parco verso la campagna che si apre a Nord dell'edificio principale. Non si conosce l'autore del disegno del progetto originario: di sicuro si deve però attribuire il posizionamento delle grandi alberature di struttura esistenti al costante impegno di rinnovamento attuato prima da Gian-Carlo Borromeo e proseguito da suo figlio Adalberto, noto e bravo architetto paesaggista. In più di un secolo di ininterrotta attenzione, sono state anche effettuate drastiche e coraggiose demolizioni sia per mantenere libere le prospettive visuali originarie che per

permettere il naturale sviluppo del materiale vegetale.

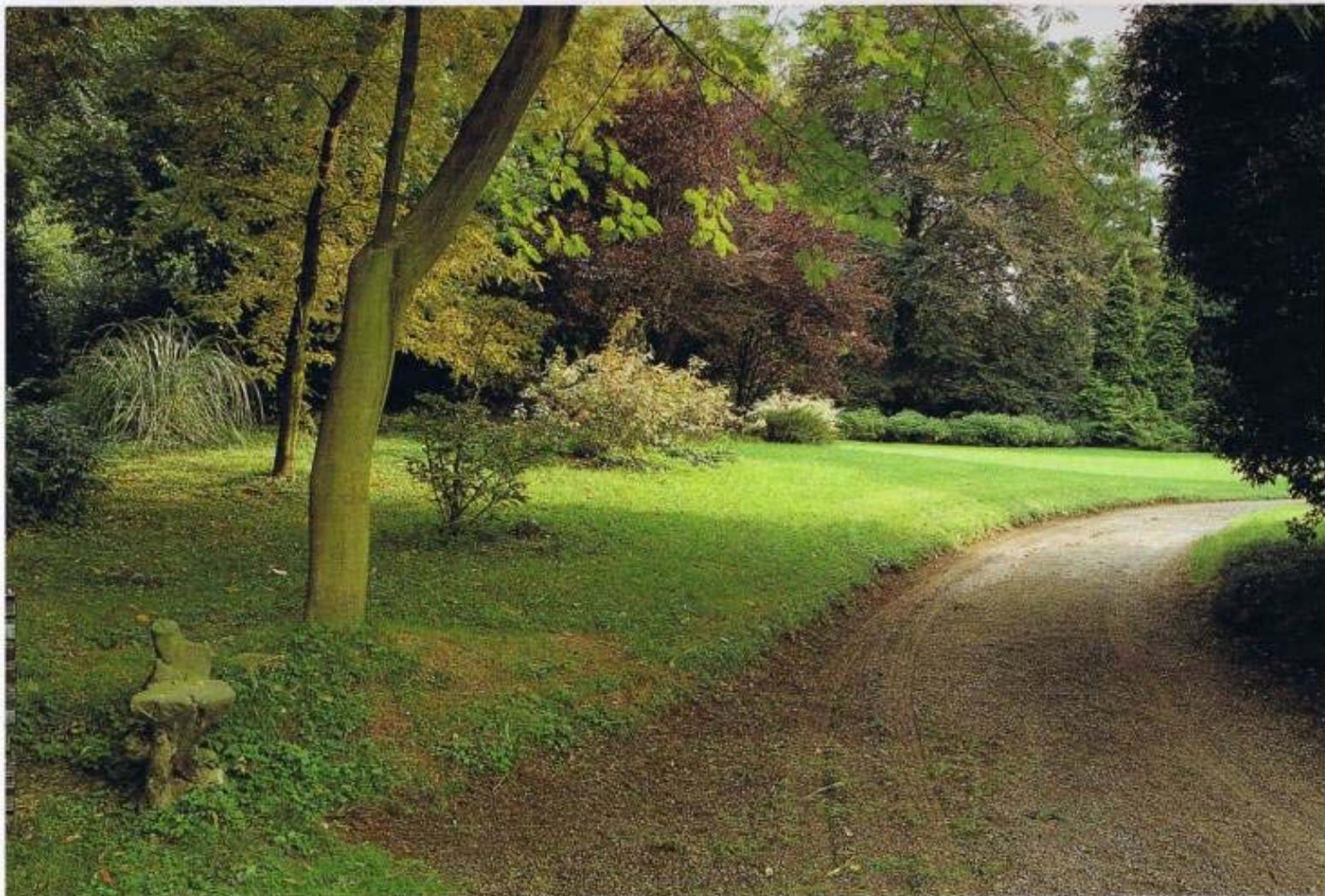
Uno degli obiettivi costantemente perseguiti dalla proprietà è stato quello di evitare la visuale dei muri di recinzione per conservare l'impressione percettiva di assenza di limiti fisici del parco che sembra così proseguire – fondendosi col confinante e più grande parco Gallarati Scotti – nel paesaggio agreste circostante. Anche il più recente inserimento di una piscina è stato effettuato con grande attenzione al più generale equilibrio del complesso con cui ha finito per amalgamarsi in forma quasi organica.

Le piante ed i cespugli del giardino sono in gran parte nativi dell'areale lombardo con la sola eccezione delle magnolie e di un grosso esemplare di leccio che vi ci si sono perfettamente adeguati.

Nella gestione competente ed entusiastica del parco, Adalberto Borromeo viene oggi affiancato dal figlio Alessandro che ne sta seguendo la carriera professionale occupandosi anche della gestione del vasto vivaio che sorge nelle immediate vicinanze. Il complesso dei due grandi parchi naturalistici contigui Borromeo e Gallarati Scotti e delle loro aree di margine boscate o piantate a filari costituisce un caposaldo visuale di notevole importanza in un paesaggio caratterizzato dalla sordinata sovrapposizione di insediamenti produttivi e residenziali in un'area a prevalente e storica destinazione agricola.





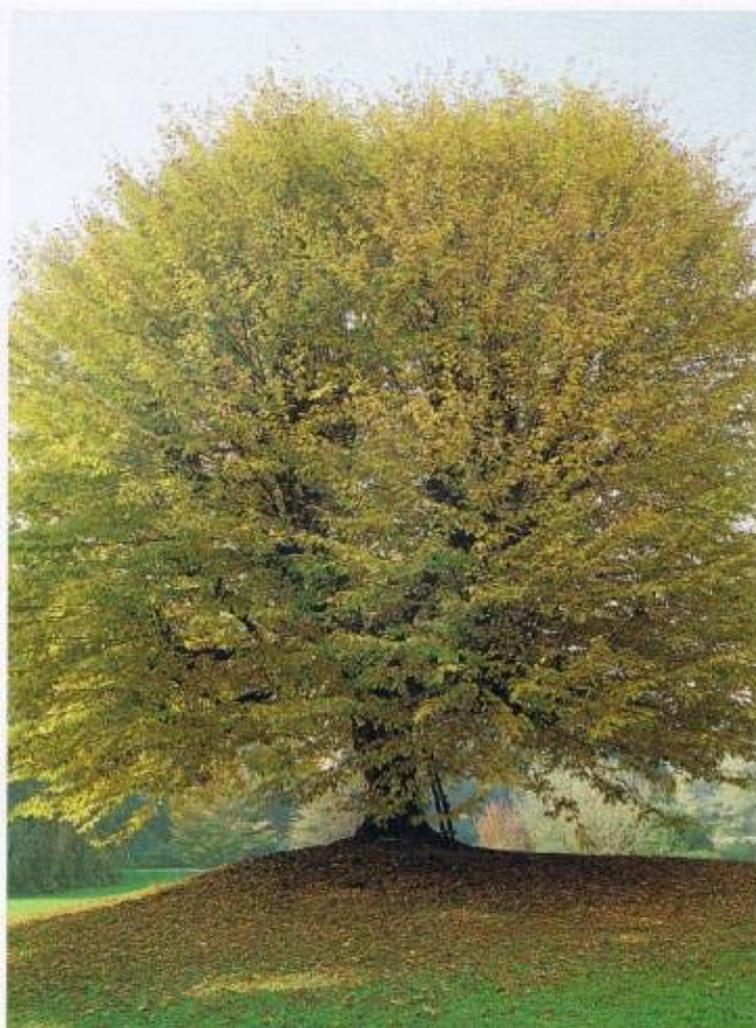


## **IL PARCO DELLA FAMIGLIA BORROMEO AD ORENO**

Il parco Borrromeo costituisce assieme al più grande e confinante parco Gallarati Scotti un unico complesso paesaggistico che ha caratterizzato — assieme alle aree di margine boscate o gestite a filari — una notevole porzione di territorio circostante preservandone la qualità delle cadenze compromesse da una disordinata proliferazione di insediamenti residenziali e produttivi. La vista dei muri di recinzione del parco è scrupolosamente occultata da un ricco arredo vegetale allo scopo di sfalsarne i limiti percettivi esplodendo le visuali aperte verso l'esterno: il mantenimento di questi rapporti di volumi richiede un costante ed attento impegno di manutenzione.



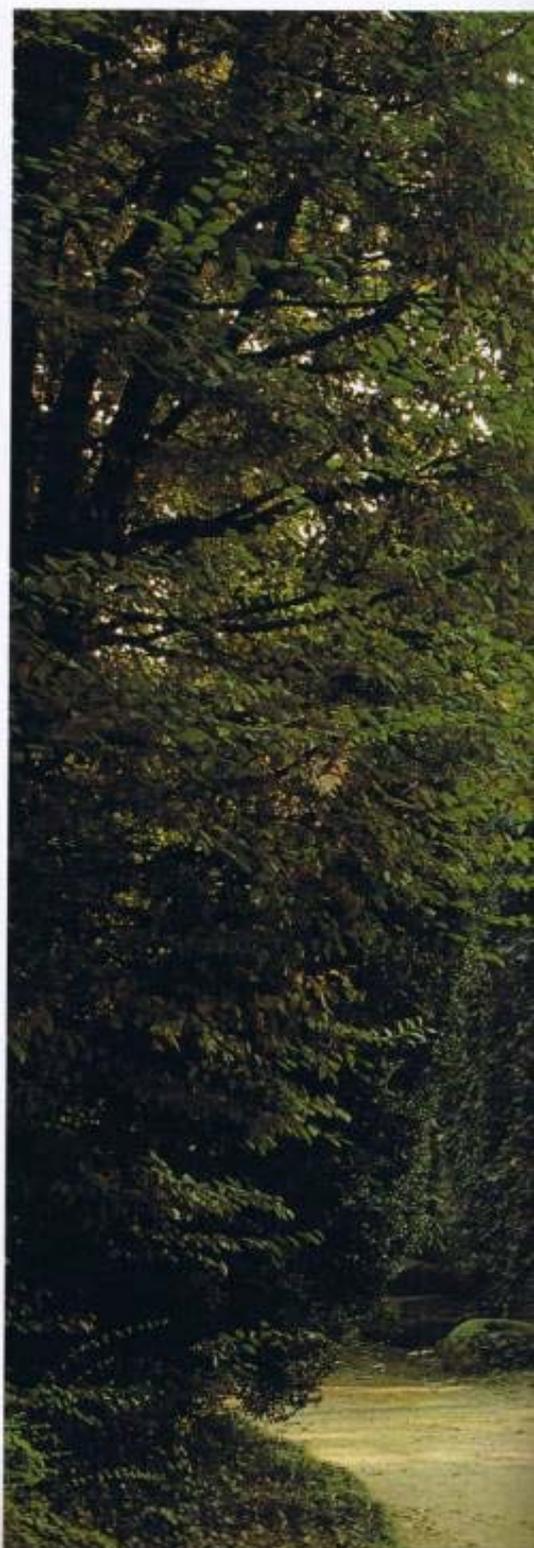
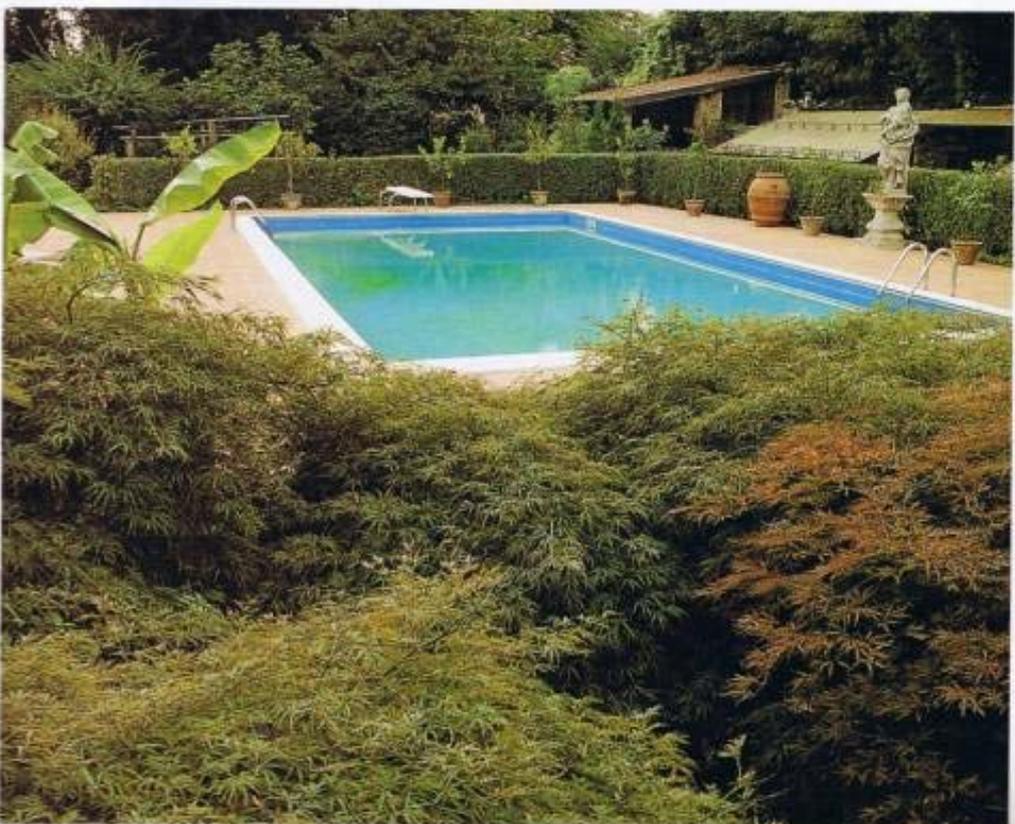
## IL PARCO DELLA FAMIGLIA BORROMEO AD ORENO



Quasi tutto il materiale di arredo vegetale che si trova nel parco appartiene all'areale climatico lombardo. La sola eccezione è costituita da alcune essenze da fiore, da una serie di magnolie e da un bellissimo esemplare di leccio che si sono perfettamente acclimatati inserendosi nell'armonico gioco di vuoti e di pieni, di luci e di ombre che caratterizza l'impianto strutturale del complesso.

Nelle immediate vicinanze è stato da tempo installato dall'attuale proprietario e dal figlio – i noti e bravi architetti paesaggisti Adalberto ed Alessandro Borromeo – un vivaio ricco di essenze autoctone. Il perfetto stato di conservazione di questo parco ha indubbiamente tratto vantaggio dalla passione per l'arte dei giardini che hanno caratterizzato tutte le generazioni della famiglia Borromeo.

**IL PARCO  
DELLA FAMIGLIA  
BORRROMEO AD ORENO**



Il recente inserimento della piscina è stato effettuato con grande misura e cura per i dettagli di arredo: la vasca finisce per integrarsi perfettamente nelle cadenze del parco, nel suo impianto decorativo e nei suoi rapporti cromatici. La villa sorge in prossimità di un piccolo gruppo di edifici

dall'origine molto antica. In uno di questi – che poteva essere un casino di caccia – è stato ritrovato un incantevole ciclo di affreschi rinascimentali pieni di citazioni iconografiche botaniche e naturalistiche che testimoniano della continuità della ricchezza paesaggistica dell'area.

